Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ET 57 ed 05/20

Codice: **GFDINI20**
Denominazione **DILUENTE NITRO ANTINEBBIA CLEAR**

Codice segnalato all'ISS
Codice azienda: **01129510481**
Codice preparato: **GFDINI20**

UFI : **EC60-D0JQ-Y009-M98G**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Diluente per vernici Nitro Per pulizia di attrezze, pennelli, ecc. Per pulizia di superfici. USO PROFESSIONALE**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO AL CONSUMO	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-
USO INDUSTRIALE	✓	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **SPRINTCHIMICA S.P.A.**
Indirizzo **Piazza Vivaldi 3/4/5**
Località e Stato **50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI)**
ITALIA
tel. 055 / 8328221- 8309116
fax 055 / 8363722

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **sds@sprintchimica.it**

Fornitore: **Sprintchimica s.p.a.**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):**
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Cancerogenicità, categoria 2	H351	Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2	H371	Può provocare danni agli organi.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Contiene: DICLOROMETANO
TOLUENE
ACETONE
METANOLO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETONE		
CAS 67-64-1	20 ≤ x < 32	**Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066**
CE 200-662-2		
INDEX 606-001-00-8		
Reg. REACH 01-2119471330-49		
TOLUENE		
CAS 108-88-3	10 ≤ x < 20	**Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336**
CE 203-625-9		
INDEX 601-021-00-3		
Reg. REACH 01-2119471310-51-XXXX		
ACETATO DI METILE		
CAS 79-20-9	10 ≤ x < 20	**Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066**
CE 201-185-2		
INDEX 607-021-00-X		
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		
ACETATO DI ETILE		
CAS 141-78-6	10 ≤ x < 20	**Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066**
CE 205-500-4		
INDEX 607-022-00-5		
Reg. REACH 01-2119475103-46-XXXX		
DICLOROMETANO		
CAS 75-09-2	10 ≤ x < 20	**Carc. 2 H351, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336**
CE 200-838-9		
INDEX 602-004-00-3		
Reg. REACH 01-2119480404-41		
METANOLO		
CAS 67-56-1	5 ≤ x < 9	**Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370**
CE 200-659-6		**STOT SE 2 H371: ≥ 3%**
INDEX 603-001-00-X		**STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l**
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		
2-PROPANOLO		
CAS 67-63-0	5 ≤ x < 9	**Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336**
CE 200-661-7		
INDEX 603-117-00-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25-XXXX		
2-BUTOSSIETANOLO		
CAS 111-76-2	1 ≤ x < 4	**Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315**
CE 203-905-0		**LD50 Orale: 1200 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l**
INDEX 603-014-00-0		
Reg. REACH 01-2119475108-36-XXXX		
ETANOLO		
CAS 64-17-5	1 ≤ x < 4	**Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319**
CE 200-578-6		
INDEX 603-002-00-5		
Reg. REACH 01-2119457610-43-XXXX		
N-BUTILE ACETATO		
CAS 123-86-4	1 ≤ x < 4	**Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066**
CE 204-658-1		
INDEX 607-025-00-1		
Reg. REACH 01-2119485493-29-XXXX		
N-ESANO		
CAS 110-54-3	0,6 ≤ x < 0,9	**Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361f, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411**
CE 203-777-6		**STOT RE 2 H373: ≥ 5%**
INDEX 601-037-00-0		
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

EPTANO
CAS *142-82-5* 0,6 ≤ x < 0,9 **Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C**
CE *205-563-8*
INDEX *601-008-00-2*
Reg. REACH *esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006*

METILETILCHETONE
CAS *78-93-3* 0,5 ≤ x < 0,7 **Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066**
CE *201-159-0*
INDEX *606-002-00-3*
Reg. REACH *01-2119457290-43-XXXX*

ISOBUTILE METILE CHETONE
CAS *108-10-1* 0,5 ≤ x < 0,7 **Flam. Liq. 2 H225, Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066**
CE *203-550-1* **LC50 Inalazione vapori: 11 mg/l/4h**
INDEX *606-004-00-4*
Reg. REACH *01-2119473980-30-XXXX*

METILE FORMIATO
CAS *107-31-3* 0,2 ≤ x < 0,25 **Flam. Liq. 1 H224, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335**
CE *203-481-7* **LD50 Orale: 1500 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l**
INDEX *607-014-00-1*
Reg. REACH *esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006*

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non

devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ''σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία''»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

		na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
TLV	GRC	1780		3560		
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
VLEP	ITA	1210	500			
RD	LTU	1210	500	2420	1000	
NDS/NDSCh	POL	600		1800		
TLV	ROU	1210	500			
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull’ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d				
Inalazione			0 mg/m3	200 mg/m3			2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dermica			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d			0 mg/kg/d	186 mg/kg/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

TOLUENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
NDS/NDSCh	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
MV	SVN	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH			20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	8,13 mg/kg/d				
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3
Dermica			VND	226 mg/kg/d			VND	384 mg/kg/d

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
TLV	GRC	610	200	760	250	
GVI/KGVI	HRV	616	200	770	250	
RD	LTU	450	150	900	300	
NDS/NDSCh	POL	250		600		
MV	SVN	610	200	1240	400	
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0128	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,041	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				44 mg/kg bw/d				
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3			305 mg/l	610 mg/l
Dermica				44 mg/kg bw/d				88 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	734	200	1468	400	
TLV	GRC	734	200	1468	400	
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
RD	LTU	500	150	1100 (C)	300 (C)	
NDS/NDSCh	POL	734		1468		
TLV	ROU	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
WEL	GBR	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,26	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,026	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,25	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,24	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 ,g/m3	1468 ,g/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica			VND	37 mg/m3			VND	63 mg/kg/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

DICLOROMETANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	178	50	356	100	PELLE
TLV	GRC	353	100	706	200	PELLE
GVI/KGVI	HRV	353	100	706	200	PELLE
VLEP	ITA	175	50	353	100	PELLE
RD	LTU	120	35	250	70	PELLE
NDS/NDSCh	POL	88		353		PELLE
TLV	ROU	353	100	706	200	PELLE
MV	SVN	353	100	706	200	PELLE
WEL	GBR	353	100	706	200	PELLE
OEL	EU	353	100	706	200	PELLE
TLV-ACGIH		174	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,31	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,031	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,57	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,26	mg/kg dw
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,27	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	26	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,06 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	353 mg/m3	VND	88,3 mg/m3		706 mg/m3		353 mg/m3
Dermica			VND	5,82 mg/kg				12 mg/kg bw/d

METANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE	11
TLV	GRC	260	200	325	250		
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE	
VLEP	ITA	260	200			PELLE	
RD	LTU	260	200			PELLE	
NDS/NDSCh	POL	100		300		PELLE	
TLV	ROU	260	200			PELLE	
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE	
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE	
OEL	EU	260	200			PELLE	
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg/d				
Inalazione	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3
Dermica		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d		40 mg/kg bw/d	40 mg/kg	40 mg/kg

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

2-PROPANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA			980	400	
TLV	GRC	980	400	1225	500	
GVI/KGVI	HRV	999	400	1250	500	
RD	LTU	350	150	600	250	
NDS/NDSCh	POL	900		1200		PELLE
TLV	ROU	200	81	500	203	
MV	SVN	500	200	2000	800	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,251	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	26 mg/kg				
Inalazione			VND	89 mg/m3			VND	500 mg/m3
Dermica			VND	319 mg/kg			VND	888 mg/kg

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
TLV	GRC	120	25			
GVI/KGVI	HRV	98	20	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
RD	LTU	50	10	100	20	PELLE
NDS/NDSCh	POL	98		200		PELLE
TLV	ROU	98	20	246	50	PELLE
MV	SVN	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,02	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione		426 mg/m3	147 mg/kg	59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3		98 mg/m3
Dermica	VND	89 mg/kg bw/d	VND	75 mg/kg bw/d	VND	89 mg/kg bw/d	VND	125 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
TLV	GRC	1900	1000			
GVI/KGVI	HRV	1900	1000			
RD	LTU	1000	500	1900	1000	
NDS/NDSCh	POL	1900				
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000	
MV	SVN	960	500	1920	1000	
WEL	GBR	1920	1000			
TLV-ACGIH				1884	1000	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,729	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				87 mg/kg bw/d				
Inalazione	950 mg/m3			114 mg/m3	1900 mg/m3	VND	VND	950 mg/m3
Dermica				206 mg/kg bw/d			VND	343 mg/kg

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
TLV	GRC	710	150	950	200	
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
RD	LTU	241	50	723	150	
NDS/NDSCh	POL	240		720		
TLV	ROU	241	50	723	150	
MV	SVN	300	62	600	124	
WEL	GBR	724	150	966	200	
OEL	EU	241	50	723	150	
TLV-ACGIH			50		150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,18	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,981	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0981	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0903	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2 mg/kg bw/d		2 mg/kg bw/d		
Inalazione	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	480 mg/m3
Dermica		6 mg/kg bw/d		3,4 mg/kg bw/d		11 mg/kg bw/d		7 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ESANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1800	500			
RD	LTU	700	200			
TLV-ACGIH		1762	500	3525	1000	

EPTANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	1668	400	2085	500	
TLV	GRC	2000	500	2000	500	
GVI/KGVI	HRV	2085	500			PELLE
VLEP	ITA	2085	500			
RD	LTU	2085	500	3128	750	
NDS/NDSCh	POL	1200		2000		
TLV	ROU	2085	500			
MV	SVN	2085	500	2085	500	
WEL	GBR	2085	500			
OEL	EU	2085	500			
TLV-ACGIH		1639	400	2049	500	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				149 mg/kg bw/d				
Inalazione				447 mg/kg				2085 mg/kg
Dermica				149 mg/kg bw/d				300 mg/kg bw/d

N-ESANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	72	20			
TLV	GRC	72	20			
GVI/KGVI	HRV	72	20			PELLE
VLEP	ITA	72	20			
RD	LTU	72	20			
NDS/NDSCh	POL	72				PELLE
TLV	ROU	72	20			
MV	SVN	72	20	576	160	
WEL	GBR	72	20			
OEL	EU	72	20			
TLV-ACGIH		176	50			PELLE

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

METILETILCHETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE
TLV	GRC	600	200	900	300	
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300	
VLEP	ITA	600	200	900	300	
RD	LTU	600	200	900	300	
NDS/NDSCh	POL	450		900		PELLE
TLV	ROU	600	200	900	300	
MV	SVN	600	200	900	300	PELLE
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE
OEL	EU	600	200	900	300	
TLV-ACGIH		590	200	885	300	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	284,7	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	55,8	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	31 mg/kg				
Inalazione			VND	106 mg/m3			VND	600 mg/m3
Dermica			VND	412 mg/kg			VND	1161 mg/m3

ISOBUTILE METILE CHETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	83	20	208	50	
TLV	GRC	410	100	410	100	
GVI/KGVI	HRV	83	20	208	50	
VLEP	ITA	83	20	208	50	
RD	LTU	83	20	208	50	
NDS/NDSCh	POL	83		200		
TLV	ROU	83	20	208	50	
MV	SVN	83	20	208	50	PELLE
WEL	GBR	208	50	416	100	PELLE
OEL	EU	83	20	208	50	
TLV-ACGIH		82	20	307	75	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,27	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,83	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,5	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	275	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,3	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	4,2 mg/kg				
Inalazione	115,2 mg/m3			14,7 mg/m3	208 mg/m3	208 mg/m3	83 mg/m3	83 mg/m3
Dermica			VND	4,2 mg/kg			VND	11,8 mg/kg

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ALCOOL N-BUTILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA			150	50	
TLV	GRC	300	100	300	100	
GVI/KGVI	HRV			154	50	PELLE
RD	LTU	45	15	90 (C)	30 (C)	PELLE
NDS/NDSCh	POL	50		150		PELLE
TLV	ROU	100	33	200	66	
MV	SVN	310	100	310	100	
WEL	GBR			154	50	PELLE
TLV-ACGIH		61	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,08	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,008	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,324	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,032	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,25	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2476	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,01	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	3125 mg/kg				
Inalazione			55 mg/kg	VND			310 mg/m3	VND

ALCOL ISOBUTILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	150	50			
TLV	GRC	300	100	300	100	
GVI/KGVI	HRV	154	50	231	75	PELLE
RD	LTU	10				PELLE
NDS/NDSCh	POL	100		200		PELLE
TLV	ROU	100	33	200	66	
MV	SVN	310	100	310	100	
WEL	GBR	154	50	231	75	
TLV-ACGIH		152	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,4	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,52	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,152	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0699	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	NPI	VND	25 mg/kg				
Inalazione			55 mg/m3	55			310 mg/m3	310
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI			NPI	NPI

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

METILE FORMIATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	125	50	250	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,115	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,439	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,044	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	8117	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,02	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			14,29 mg/m3	14,29 mg/m3	120 mg/m3	120 mg/m3		
Dermica				2,02 mg/kg bw/d	NPI	17,1 mg/kg bw/d		

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

TOLUENE
Componenti con valori limiti biologici: IBE (Italia) (Segue da pagina 13) (IBE: Biological Exposure Indices (BEI))= 0,02 mg/l Matrice: sangue Momento del prelievo: a prima ultimo turno settimana lavorativa Indicatore biologico di esposizione: toluene
0,03 mg/l Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: toluene
0,3 mg/g creatinina Matrice: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico di esposizione: o-cresolo.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.
I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).
Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.
PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.
Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

ACETONE
Controlli tecnici idoneiAdeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro

Misure di protezione individualeI dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.
La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi
Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Protezione respiratoria:Indossare una maschera intera (conforme allo standard EN140) dotata di filtro di tipo AX o superiore.
Filtro AX (conforme allo standard EN14378)
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Sostituire quotidianamente il filtro della maschera

Protezione della pelle:

Protezione delle mani:Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374)
I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Gomma butilica (Spessore del materiale consigliato: 0,35 mm;Tempo di permeazione: >480 min)
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso, p.es. la frequenza e la durata del contatto, la resistenza chimica del materiale del guanto, lo spessore del guanto, la destrezza.

AltroIndossare adeguati indumenti di protezione per impedire l'esposizione attraverso la pelle
Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali
seguenti:Gomma naturale (Latex)
Gomma nitrilica Guanti in PVC Gomma fluorurata

Protezioni per gli occhi/volto:Occhiali protettivi (conforme allo standard EN 166)

Pericoli termiciNon sono disponibili altre informazioni.

Controlli dell'esposizione ambientalePer maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati
Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.

TOLUENE
Maschera protettiva: Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Filtro A/P2 .
Controlli tecnici idonei: Adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro
Garantire una buona ventilazione anche a livello dei pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

Misure di protezione individualeI dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.
La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi
Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati
Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati

Protezione respiratoria:Indossare una maschera intera certificata EN 136 con filtro antigas tipo A (colore identificativo marrone) certificato secondo la EN 14387.
Nei casi in cui gli apparecchi filtranti non siano idonei (es.: alte concentrazioni di particelle aerosospese, tenore di ossigeno inferiore al 17% in volume, concentrazione della sostanza sconosciuta o superiore ai limiti di utilizzo degli apparecchi filtranti indicati dal fornitore, presenza nell'aria ambiente di altri contaminanti, ecc.) utilizzare un apparecchio per la protezione respiratoria isolante (ARI) ad adduzione d'aria certificato EN 14594 o EN 14593-1 o apparecchio per la protezione respiratoria isolante autonomo a circuito chiuso certificato EN 145 o a circuito aperto ad aria compressa certificato EN 137.
Tenere comunque a disposizione un autorespiratore o altro respiratore isolante pronto per l'uso in caso di emergenza (es.: rilascio accidentale della sostanza).
Protezione delle mani:Indossare guanti di protezione conformi allo standard EN374.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione
I materiali seguenti, possono fornire un'adeguata protezione chimica: Fluoroelastomero (Spessore del materiale consigliato: 0,3 mm;Tempo di permeazione: >> 480 min)
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Altro Se il rilascio di prodotti chimici liquidi è possibile o prevedibile, indossare una tuta protettiva certificata EN 14605 contro prodotti chimici liquidi, con collegamenti a tenuta di liquido.
Indossare indumenti di protezione resistenti alla fiamma (secondo EN ISO 11612) e dissipativi secondo EN 1149-5.
Indossare calzature di sicurezza resistenti agli agenti chimici (conformi EN 20345 e 13832).
Le calzature devono essere antistatiche.
Protezioni per gli occhi/volto:Se il contatto con vapori o aerosol è possibile o prevedebile (e comunque in caso di utilizzo simultaneo di apparecchi di protezione delle vie respiratorie), è preferibile indossare una maschera intera certificata EN 136 per una maggiore protezione del volto.
Pericoli termici Non sono disponibili altre informazioni.
Controlli dell'esposizione ambientaleAssumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante
Per maggiori dettagli vedi scenari di esposizione allegati.

N-BUTILE ACETATO
Osservare igiene stretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.
Protezione respiratoria: Maschera antigas con filtro di tipo A. Ad alte concentrazioni di vapore/gas: autorespiratore.
Protezione delle mani: Guanti protettivi.materiali per indumenti protettivi (buona resistenza) Gomma butilica, alcool polivinilico,tetrafluoretilene.
materiali per indumenti protettivi (minore resistenza) Polietilene clorurata, poliuretano.
materiali per indumenti protettivi (scarsa resistenza)
Gomma naturale, neoprene, gomma nitrilica, polietilene, cloruro di polivinile, viton, neoprene/gomma naturale.
Protezioni per occhi: Occhiali di protezione a mascherina.
Protezione della pelle: Indumenti protettivi.

METILETILCHETONE
Controlli tecnici idonei: Poiché questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, è necessario utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo per mantenere l'esposizione dei lavoratori al di sotto dei limiti consigliati o normativi se l'uso genera polvere, fumi, gas, vapori o nebbia. Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione. Evitare l'inalazione dei vapori.
Protezioni per gli occhi/il volto: Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. EN 166
Protezione delle mani: Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 2 ore.
Gomma butilica. spessore del guanto 0.64mm EN 374
Altra protezione della pelle e del corpo
Indossare indumenti protettivi antistatici in caso di rischi di accensione dovuti all'elettricità statica.
Misure d'igiene: Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che si sono bagnati o hanno subito contaminazione. Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Utilizzare una crema per la pelle adeguata per prevenire la secchezza della pelle. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Protezione respiratoria: Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Filtro per gas, tipo A2. EN 136/140/145/143/149.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà		Valore	Informazioni
Stato Fisico		liquido	
Colore		incolore	
Odore		caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva		8,02 mg/m3	Sostanza:TOLUENE
Punto di fusione o di congelamento	<	-30 °C	
Punto di ebollizione iniziale	>	35 °C	
Intervallo di ebollizione		50-250 °C	
Infiammabilità		liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività		2,6 % (v/v)	Sostanza:ACETONE
Limite superiore esplosività		13 % (v/v)	Sostanza:ACETONE
Punto di infiammabilità		-17 °C	Sostanza:ACETONE
Temperatura di autoaccensione	>	250 °C	
Temperatura di decomposizione		non disponibile	
pH		6	Metodo:Estrazione in fase acquosa
Viscosità cinematica		> 0,40 mm2/s	Temperatura: 20 °C
Viscosità dinamica		> 0,30 mPas	Temperatura: 20 °C
Solubilità		insolubile in acqua	

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	2,73	Sostanza:TOLUENE
Tensione di vapore	24 kPa	Sostanza:ACETONE Temperatura: 20 °C
Densità e/o Densità relativa	0,87	
Densità di vapore relativa	> 1	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	5,6	Nota:(Acetato di Butile = 1) Sostanza:ACETONE
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	100,00 % - 873,93 g/litro	
VOC (carbonio volatile)	57,03 % - 498,42 g/litro	
Proprietà esplosive	Non esplosivo per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2.1.4.2 e 2, 1.4.3 del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)	
Proprietà ossidanti	Non ossidante per l'assenza nei componenti di gruppi reattivi associati alle proprietà ossidanti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, art. 2.13.4 del reg. (CLP).	
Aspetto	Liquido	
Idrosolubilità	Insolubile	
Liposolubilità	Nei comuni solventi organici	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE
Evitare il contatto con: alcali forti,sostanze ossidanti.
TOLUENE
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
ACETATO DI ETILE
Si decompone a contatto con: acqua,aria,luce.
DICLOROMETANO
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
Si decompone per effetto del calore.
Si decompone a contatto con: luce,umidità.
Con acqua e alcali può dare acido cloridrico ed attaccare alluminio, rame e leghe.

2-PROPANOLO
Reagisce con: acidi forti,agenti ossidanti forti.
2-BUTOSSIETANOLO
Si decompone per effetto del calore.
ETANOLO
Può reagire pericolosamente se esposto a: agenti ossidanti forti.
N-BUTILE ACETATO
Può essere incendiato da scintille. Gas/vapore può propagarsi raso suolo, possibilità accensione a distanza. Reazione acida.

METILETILCHETONE
Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.
ISOBUTILE METILE CHETONE

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Reagisce violentemente con: metalli leggeri.Attacca diversi tipi di materie plastiche.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

TOLUENE
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
ACETATO DI METILE
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.
DICLOROMETANO
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
METANOLO
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.
2-PROPANOLO
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.
2-BUTOSSIETANOLO
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.
ETANOLO
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.
N-BUTILE ACETATO
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
METILETILCHETONE
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio °C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETONE
Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromoformio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolforico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolforico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.
TOLUENE
Reagisce violentemente con: sostanze ossidanti.
Reagisce violentemente con: acidi forti,agenti ossidanti.
ACETATO DI METILE
Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,basi.
ACETATO DI ETILE
Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti.
Può reagire violentemente con: acidi forti.
DICLOROMETANO
Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,acido nitrico,polvere di alluminio,etandiammina,cloruro di alluminio,acido perclorico,pentossido di diazoto,azoturo di sodio,n-metiln nitro urea,idrossido di potassio.Può reagire pericolosamente con: metalli alcalino terrosi,polveri metalliche,sodio ammide,potassio ter-butilato.Può formare miscele esplosive con: aria.
2-PROPANOLO
Può formare miscele esplosive con: aria.Evitare il contatto con: acidi forti,agenti ossidanti forti.
ETANOLO
Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.
N-BUTILE ACETATO
Evitare il contatto con: acidi,basi,sostanze ossidanti.
METILETILCHETONE
Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria.
ISOBUTILE METILE CHETONE
Può reagire violentemente con: agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.Forma miscele esplosive con: aria calda.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETONE
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.
TOLUENE
Evitare l'esposizione a: calore,superfici surriscaldate,fonti di accensione,fonti di calore.
ACETATO DI METILE
Evitare l'esposizione a: fiamme libere,fonti di calore,scariche elettrostatiche.
ACETATO DI ETILE
Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.
Evitare l'esposizione a: scariche elettrostatiche.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

DICLOROMETANO
Evitare l'esposizione a: alte temperature,fiamme libere,fonti di calore,superfici surriscaldate,umidità.
METANOLO
Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere,scariche elettrostatiche.
2-PROPANOLO
Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere.
2-BUTOSSIETANOLO
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.
ETANOLO
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.
N-BUTILE ACETATO
Evitare l'esposizione a: umidità,fonti di calore,fiamme libere.
Può reagire pericolosamente se esposto a: scariche elettrostatiche,fiamme libere,umidità,calore.
METILETILCHETONE
Evitare l'esposizione a: fonti di calore.
Evitare l'esposizione a: fiamme libere.
ISOBUTILE METILE CHETONE
Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

ACETONE
Incompatibile con: basi,sostanze ossidanti.
TOLUENE
Evitare il contatto con: sostanze ossidanti.
ACETATO DI METILE
Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti,basi.
ACETATO DI ETILE
Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,alluminio,nitrati,acido clorosolforico.Materiali non compatibili: materie plastiche.
DICLOROMETANO
Incompatibile con: alluminio,magnesio,sodio,potassio,acido nitrico,sostanze caustiche,forti ossidanti.
Evitare il contatto con: ammine.
METANOLO
Evitare il contatto con: acidi,agenti ossidanti forti.
2-PROPANOLO
Evitare il contatto con: acidi forti,agenti ossidanti forti,metalli alcalini,alluminio,ferro,ammine.
2-BUTOSSIETANOLO
Evitare il contatto con: acidi forti,agenti ossidanti forti.
ETANOLO
Incompatibile con: acidi minerali,agenti ossidanti.
N-BUTILE ACETATO
Evitare il contatto con: acidi forti,basi forti,sostanze ossidanti.
Scioglie diverse materie plastiche °C
METILETILCHETONE
Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.
ISOBUTILE METILE CHETONE
Incompatibile con: sostanze ossidanti,sostanze riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE
Può sviluppare: chetene,sostanze irritanti.Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.
ACETATO DI METILE
Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.
ACETATO DI ETILE
Scaldato a decomposizione emette: anidride carbonica,monossido di carbonio.
DICLOROMETANO
Può sviluppare: diossine,fosgene,acido cloridrico.
2-BUTOSSIETANOLO
Può sviluppare: idrogeno.Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.
ETANOLO
Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio.
N-BUTILE ACETATO
Sviluppa: anidride carbonica,monossido di carbonio.
METILETILCHETONE
Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

TOLUENE
Orale NOAEL: 625 mg/kg/bw/d (human)
Per inalazio NOAEC: 98 mg/m3 (human).

METANOLO
Può essere letale in caso di ingestione. Dopo l'ingestione c'è pericolo di accecamento. Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

DICLOROMETANO
Tossicità acuta per via orale
Bassa tossicità se ingerito. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi puó causare danni.

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per via cutanea
È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Tossicità acuta per inalazione
In aree circoscritte o scarsamente ventilate, i vapori possono accumularsi facilmente e causare perdita di conoscenza e morte. I vapori possono causare irritazione delle prime vie respiratorie (naso e gola). L'esposizione eccessiva puó causare carbossiemoglobinemia, perció difficoltà della capacità del sangue a trasportare ossigeno. Effetti minimali anestetici o narcotici si possono osservare tra i 500- 1.000 p.p.m. di cloruro di metilene. Livelli progressivamente maggiori oltre 1.000 p.p.m. possono causare capogiri, ubriachezza, e al di sotto dei 10.000 p.p.m. incoscienza o morte. Questi elevati livelli v Questi elevati livelli possono anche provocare aritmia cardiaca (irregolarità dei battiti cardiaci).

CL50, Topo, 7 h, vapore, 49000 mg/m3.

2-PROPANOLO
In caso di inalazione: Dopo l' assorbimento: Dolori di testa, vertigini, ebbrezza, svenimento. In elevata concentrazione i vapori hanno un effetto irritante agli occhi e alle mucose.
In caso di ingestione:
Nausea, vomito, dolori addominali, disturbi gastro-intestinali, caduta della pressione sanguigna.
Per ingestione di grandi quantitá: svenimento, coma, paralisi respiratoria (morte). in caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni Dopo l' assorbimento si possono subire danni ai reni ed al fegato.
Contatto con la pelle:
Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato lipidico della cute e provocare una dermatite.

2-BUTOSSIETANOLO
Tossicità acuta per via oraleStima della tossicità acuta : 500 mg/kg; Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via orale: DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg (valore della letteratura) Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta per inalazioneStima della tossicità acuta : 11 mg/l; 4 h; Metodo di calcolo Atmosfera test: vapore
Tossicità acuta per inalazioneDerivato dalla classificazione ai sensi dell'allegato VI del regolamento (CE) 1272/2008. Nocivo se inalato.
Tossicità acuta per via cutanea Stima della tossicità acuta : 1.100 mg/kg; Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea (valore della letteratura) Derivato dalla classificazione ai sensi dell'allegato VI del regolamento (CE) 1272/2008. Nocivo per contatto con la pelle.

N-BUTILE ACETATO
Principali sintomi
Vertigini, narcosi, Tosse, nausea, vomito, mal di testa, Stato d'incoscienza, Respiro affannoso.
Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Altri effetti avversi
Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo mediante inalazione.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

METILETILCHETONE
Inalazione: Il vapore può irritare le vie respiratorie/i polmoni. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Ingestione: Può provocare dolori addominali o vomito. Può provocare nausea, cefalea, vertigini e intossicazione
Contatto con la pelle: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ETANOLO
Tossicocinetica: Negli esseri umani, l'etanolo è prontamente assorbito per via orale e inalatoria, viene distribuito in tutti i tessuti e gli organi ed è facilmente metabolizzato ed escreto. Alle concentrazioni rilevanti per l'esposizione occupazionale per via inalatoria, l'alcool deidrogenasi è la via metabolica dominante nel fegato e non viene saturata. L'etanolo non si accumula nel corpo. L'assorbimento per via dermale è molto basso.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

TOLUENE
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.
POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

DICLOROMETANO
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.
POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

ETANOLO
L'inalazione è la via più probabile di esposizione durante il normale utilizzo. L'assorbimento per via dermale è probabile solo in caso di esposizione prolungata in condizioni di occlusione. L'etanolo è facilmente assorbito per ingestione.

N-BUTILE ACETATO
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

N-ESANO
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.
POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

TOLUENE
Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

ACETATO DI ETILE
effetti Cronic: ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Pelle rossa. Irritazione della pelle. Pizzicore. Eruzione cutanea/infiammazione. Modificazione della composizione del sangue. Perdita dell'appetito. Ipertrofia/lesione del fegato. Lesione dei reni.

DICLOROMETANO
L'azione tossica acuta sull'uomo provoca disturbi dello stato cognitivo, solo se respirato a dosi notevoli. A 200-500 ppm si manifestano: nausea, vomito, vertigine, parestesia, astenia e cefalea. Il contatto cutaneo provoca dolore, che però scompare presto senza lasciare bruciature. Contatti prolungati possono causare ustione chimica. Per contatto con gli occhi si hanno lesioni superficiali della cornea. Si possono avere casi di dermatosi per contatto ripetuto.

N-BUTILE ACETATO
Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

N-ESANO
L'azione tossica cronica riguarda il sistema nervoso centrale e periferico; questo è anche interessato da un effetto acuto. L'azione irritante si esplica su apparato respiratorio, congiuntive e cute.

Effetti interattivi

TOLUENE
Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

N-ESANO
Un'esposizione contemporanea al toluene o al metiletilchetone inibisce il metabolismo della sostanza e la formazione di 2,5-esanedione (INRS, 2008).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	1071,43 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

ACETONE

LD50 (Cutanea):	7400 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	5800 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l/4h Ratto (Rat)

TOLUENE

LD50 (Cutanea):	12667 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	5000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	25,7 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Orale):	> 6482 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	> 49,28 mg/l/4h Coniglio (Rabbit)

ACETATO DI ETILE

LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	5620 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	> 22,5 mg/l/6h Ratto (Rat)

DICLOROMETANO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	86 mg/l/4h Topo (Mouse)

METANOLO

LD50 (Cutanea):	15800 mg/kg Coniglio (Rabbit)
STA (Cutanea):	300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	5600 mg/kg Ratto (Rat)
STA (Orale):	100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LC50 (Inalazione vapori):	64000 ppm/4h Ratto (Rat)
STA (Inalazione vapori):	3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-PROPANOLO

LD50 (Cutanea):	13900 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	5840 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	> 25 mg/l/4h Ratto (Rat)

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale):	1200 mg/kg Guinea pig
LC50 (Inalazione vapori):	2,2 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

ETANOLO

LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	117 mg/l/4h Rat

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Cutanea):	> 14000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale):	10760 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori):	23,4 mg/l/4h Ratto (rat)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

EPTANO
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 5000 mg/kg Ratto (Rat)
LC50 (Inalazione vapori): 29,29 mg/l/4h Ratto (Rat)

N-ESANO
LD50 (Cutanea): 3000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 5000 mg/kg Rat

METILETILCHETONE
LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg Coniglio - Rabbit
LD50 (Orale): 3460 mg/kg Ratto - Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 7500 ppm Ratto - Rat

ISOBUTILE METILE CHETONE
LD50 (Cutanea): > 16000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 2080 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 11 mg/l/4h

METILE FORMIATO
LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)
LD50 (Orale): 1500 mg/kg Ratto (rat)
LC50 (Inalazione vapori): > 5,2 mg/l/4h Ratto (rat)

ACETATO DI ETILE
Bassa tossicità acuta per via orale. Bassa tossicità acuta per via cutanea. Bassa tossicità acuta per via inalatoria.

DICLOROMETANO
Tossicità orale subacuta: NOAEL(C)= 6 mg/kg bw/day per via orale, ratto; Tossicità orale subacuta: NOAEC.=. 200 ppm, inalazione, ratto.

METANOLO
Contato con la pelle: 300 mg/kg
Inalazione - Vapore: 3 mg/L
Ingestione:100 mg/kg.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

ACETONE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Il contatto ripetuto può causare dermatiti.

TOLUENE
Provoca irritazione cutanea.

ACETATO DI ETILE
Non classificato come irritante per la cute.

DICLOROMETANO
Un breve contatto puó causare una moderata irritazione alla pelle con arrossamento locale. Puó causare una reazione più grave su pelle coperta (sotto gli abiti, guanti, ecc).
Un contatto prolungato puó provocare ustioni alla pelle. I sintomi possono comprendere un forte arrossamento locale, gonfiore e danni ai tessuti.
Ampi contatti cutanei con il cloruro di metilene, come l'immersione possono causare una sensazione di bruciore intenso, seguita da freddo e sensazione di torpore che si verificherà successivamente.
Puó causare secchezza e desquamazione della pelle.

METANOLO
Può causare irritazione della pelle.

2-PROPANOLO
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

2-BUTOSSIETANOLO
coniglio: Provoca irritazione cutanea.

ETANOLO
Tutti gli studi di esposizione acuta (4 ore) disponibili non evidenziano effetti irritanti negli animali (OECD404 o equivalente) e negli esseri umani. Negli esseri umani, studi a dose ripetuta non evidenziano effetti irritanti con l'applicazione ripetuta per un giorno intero in condizioni
occlusive, per un massimo di 12 giorni. A seguito di ulteriori esposizioni possono verificarsi effetti irritanti. I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-BUTILE ACETATO
Nessuna irritazione della pelle, Coniglio (OECD404).

METILETILCHETONE
Non irritante.

ISOBUTILE METILE CHETONE
Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto. Alte concentrazioni di fumi o polveri di prodotto possono eventualmente causare irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ACETONE
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319
Provoca grave irritazione oculare.

TOLUENE
Deboli effetti irritanti.

ACETATO DI ETILE
Irritante; categoria 2.

DICLOROMETANO
Puó causare una modesta irritazione agli occhi che puó essere lenta da curare. Puó causare una lieve lesione corneale.
I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento.

METANOLO
Può causare irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

2-PROPANOLO
Provoca grave irritazione oculare.

2-BUTOSSIETANOLO
coniglio: Provoca grave irritazione oculare.

ETANOLO
Gli studi (OECD405) evidenziano in generale una moderata irritazione oculare. Tutti gli effetti scompaiono entro 8 – 14 giorni. Il livello di risposta non è sufficiente a determinare la classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE, ma è sufficiente, in termini di risposta congiuntivale, a richiedere la classificazione come irritante di categoria 2, secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

N-BUTILE ACETATO
Nessuna irritazione degli occhi , Coniglio (OECD405).

METILETILCHETONE
Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETONE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

DICLOROMETANO
Per sensibilizzazione della pelle: Non rilevati dati significativi.

2-PROPANOLO
asandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-BUTOSSIETANOLO
Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante.

ETANOLO
Test di massimizzazione su cavia:negativoOECD406
Saggio del linfonodo locale:negativoOECD429
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ISOBUTILE METILE CHETONE
non sensibilizzante.

Sensibilizzazione respiratoria

DICLOROMETANO
Per sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non sono disponibili dati significativi.

Sensibilizzazione cutanea

ACETATO DI ETILE
Non classificato come sensibilizzante per la cute.

N-BUTILE ACETATO
Topo e Porcellino d'India: Non sensibilizzante. (MEST; Maximisation Test; OECD 406).

METILETILCHETONE
Non sensibilizzante. Test di Buehler - Cavia: Non sensibilizzante. OECD 406.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACETATO DI ETILE
Negativo Metodo: Equivalente all'OCSE 471 Substrato: Batteri (S. typhimurium) Valore sperimentale.

DICLOROMETANO
Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato resultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. Risultati negativi o equivoci sono stati ottenuti in studi di tossicità genetica con il cloruro di metilene utilizzando cellule di mammiferi o animali. Ció è in linea con la mancanza di interazione con il DNA in ratti e porcellini d'India. Sebbene i risultati di test batteriologici di Ames siano generalmente positivi, i dati in generale suggeriscono che il potenziale genotossico non sia un fattore significativo nella tossicità del cloruro di metilene.

2-PROPANOLO
asandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Mutazioni genetiche cellule mammarie (in vitro, hamster): Negativo (OECD 476). Effetto mutageno batterico: (in vitro, Test Ames): Negativo (OECD 471).
Test del micro-nucleo: (in vivo, Topo): Negativo (OECD 474).

2-BUTOSSIETANOLO
genotossisicità in vitro: ambiguo, Risultati contradditori sono stati osservati in studi differenti. genotossicità in vivo: I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici Osservazioni: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ETANOLO
Test di egative batterica:negativoOECD471
Test citogenetico (in vitro):negativo (con attivazione metabolica)OECD473
Test di mutazione genica delle cellule mammarie (in vitro):negativo (con e senza attivazione metabolica)OECD476
Test del micronucleo (in vivo):evidenze non convincentiOECD474
Test dell'aberrazione cromosomica (in vivo):negativoOECD475
Test del dominante letale:improbabile produzione di un effetto fino alla dose massima tollerataOECD478
Ci sono alcune evidenze da studi in vitro che l'etanolo possa causare effetti genotossici o clastogeni. Tuttavia, gli effetti osservati sono deboli e si verificano solo a dosi molto elevate.
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-BUTILE ACETATO
Salmonella typhimurium: Test di Ames negativo. CHL: negtaivo (senza attivazione metanbolica) (OECD 473 aberrazione cromosomica).

METILETILCHETONE
Genotossicità in vitro: Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene. Test di reversione delle mutazioni batteriche: Negativo. Mutazione genica: Negativo. Aberrazione cromosomica: Negativo. Genotossicità in vivo: In base ai dati disponibili i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Sospettato di provocare il cancro

ACETONE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOLUENE
Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999).
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

DICLOROMETANO
Classificata nel gruppo 2A (probabile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC).
Classificata come "probabile cancerogeno" dalla US National Toxicology Program (NTP) - (US DHHS, 2014). Via di esposizione: Inalazione.
E' stato osservato che il cloruro di metilene aumenti l'incidenza di tumori maligni nei topi e di quelli benigni nei ratti. Altri studi sugli animali svolti sul solo cloruro di metilene, così come diversi studi sull'epidemiologia umana, non sono riusciti a mostrare una risposta tumorigenica. Si pensa che il cloruro di metilene non ponga agli esseri umani un rischio carcinogenico misurabile quando manipolato sotto raccomandazione. Studi hanno dimostrato che i tumori osservati nei topi sono tipici per questa specie. Studi su lavoratori con esposizioni combinate al cloruro di metilene e al 1,2- dicloropropano hanno riportato un'aumentata incidenza di colangiocarcinoma.

2-BUTOSSIETANOLO
opo; Inalazione; 2 anni; NOAEC: 125 mg/m³; Linee Guida 451 per il Test dell'OECD Osservazioni: I tumori osservati non sembrano significativi per l'uomo. Il meccanismo di azione non è rilevante per l'uomoIn base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ETANOLO
Orale(ratto)NOAEL > 3000 mg/kg
Dermale(topo - F):NOAEL > 4400 mg/kg
Inalatoria(topo - M):NOAEL > 4250 mg/kg
Non vi sono evidenze che l'esposizione degli esseri umani all'etanolo (diverso dal consumo ripetuto di bevande alcoliche) possa comportare un aumento dell'incidenza del cancro.
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-ESANO
L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno"- (US EPA file on-line 2015).

METILETILCHETONE
Non vi sono prove che il prodotto possa provocare il cancro.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Sospettato di nuocere al feto

ACETONE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ACETATO DI ETILE
NOAEC Equivalente all'OCSE 414: 73300 mg/m³ 1-19 giorni (gestazione, quotidiano) Ratto Cambiamenti istopatologici GeneraleRead-across. m,
NOAEL Equivalente all'OCSE 414: > 3600 mg/kg bw/giorno 8 - 14 giorni (gestazione, quotidiano): Topo Nessun effetto.

DICLOROMETANO
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

2-BUTOSSIETANOLO
Nessuna indicazione che la sostanza abbia effetto sull'apparato riproduttivo.

ETANOLO
Fertilitàorale(topo)NOAEL= 13.8 g/kgOECD416
inalatoria(ratto)NOAEC > 16,000 ppmOECD416
Tossicità per lo sviluppoorale(ratto)NOAEL = 5.2 g/kgbw/dayOECD414
inalatoria(ratto)NOAEC = 39 mg/lOECD414
La concentrazione nel sangue di etanolo risultante dall'esposizione attraverso una via differente dal consumo intenzionale e ripetuto di
bevande alcoliche non dovrebbe raggiungere livelli associati a effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-BUTILE ACETATO
NOAEC: 3615 mg/m3 (ratto maschio/femmina) (OECD416). LOAEC: 7230 mfg/m3. (ratto) (OECD 414).

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ACETATO DI ETILE
NOAEL Equivalente all'OCSE 416: 26400 mg/kg bw/giorno18 settimana/e Topo Maschio/femmina Nessun effetto Generale Read-across.

METILETILCHETONE
Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

TOLUENE
Sospettato di nuocere al feto. Via di esposizione : Inalazione.

DICLOROMETANO
È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

2-BUTOSSIETANOLO
Effetto embriotossico ed effetto svantaggioso sui discendenti sono stati constatati soltanto nel caso di dosi elevate tossiche per le madri. Osservazioni: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METILETILCHETONE
Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare danni agli organi
Può provocare sonnolenza o vertigini

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETONE
STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

TOLUENE
Può provocare sonnolenza o vertigini.

ACETATO DI METILE
Può provocare sonnolenza o vertigini.

ACETATO DI ETILE
Orale NOAEL Equivalente all'OCSE 410: 900 mg/kg bw/giorno: Nessun effetto90-92 giorno/giorniRatto Maschio/fe mmina Valore sperimentale.
Inalazione NOEC Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Effetti generali 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale.
Inalazione LOEC Equivalente all'OCSE 413: 350 ppm: Irritazione nasale 94 giorno/giorni Ratto Maschio/femmina Valore sperimentale. Basso rischio subcronico per via orale Basso rischio subcronico per via cutanea Basso rischio subcronico per via inalatoria.

DICLOROMETANO
Può provocare sonnolenza o vertigini.

2-PROPANOLO
Può provocare sonnolenza o vertigini.

2-BUTOSSIETANOLO
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

ETANOLO
Nessun effetto specifico su organi bersaglio osservato a seguito di una singola esposizione.
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N-BUTILE ACETATO
STOT Single Exp. 3 Può provocare sonnolenza o vertigini;

METILETILCHETONE
STOT Single, Exp.3 Può causare sonnolenza o vertigini.

ISOBUTILE METILE CHETONE
..

Organi bersaglio

ACETONE
Effetti narcotici.

TOLUENE
Sistema nervoso centrale;

ACETATO DI METILE
Sistema nervoso centrale.

ACETATO DI ETILE
Può provocare sonnolenza o vertigini; Orgai bersaglio: Sistema nervoso centrale.

DICLOROMETANO
sistema nervoso centrale.

N-BUTILE ACETATO
SISTEMA NERVOSO CENTRALE.

METILETILCHETONE
SISTEMA NERVOSO CENTRALE. EFFETTI NARCOTICI.

ISOBUTILE METILE CHETONE
Tratto Repiratorio

Via di esposizione

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

ACETONE
INALAZIONE.

TOLUENE
Inalazione.

ACETATO DI ETILE
Inalazione.

DICLOROMETANO
Inalazione.

2-PROPANOLO
INALAZIONE E ORALE.

ISOBUTILE METILE CHETONE
..

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

ACETONE
Orale: LOAEL 1700 mg/kg/bw/d (ratto)
Per inalazione : NOAEC: 22,5 mg/l (ratto)

TOLUENE
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Ototossicità
Sistema nervoso centrale. Effetti neuropsicologici, Disfuzioni udititive ed effei sulla visione dei color.

DICLOROMETANO
Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi: Rene.
Fegato. Sangue.
L'esposizione eccessiva puó causare carbossiemoglobinemia, perció difficoltà della capacità del sangue a trasportare ossigeno.

METANOLO
Causa danni agli organi:

2-BUTOSSIETANOLO
La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta. ratto; Orale; Tossicità subcronica LOAEL: 69 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Fegato (valore della letteratura) su coniglio; Dermico; Tossicità subcronica NOAEL: 150 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno).

ETANOLO
Orale(ratto)NOAEL = 1.73 - 3.9 g/kg
L'organo più sensibile a queste dosi sembra essere il rene nei maschi. Gli effetti sono visibili solo a dosi ben al di sopra dei livelli che richiederebbero una classificazione.
I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METILETILCHETONE
Il contatto prolungato può provocare arrossamento, irritazione e disidratazione della pelle. NOAEL 5014 ppm, Inalazione, Ratto.

ISOBUTILE METILE CHETONE
Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Organi bersaglio

TOLUENE
Ototossicità; Sistema nervoso centrale.

METANOLO
Nervo ottico, sistema nervoso centrale.

Via di esposizione

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

TOLUENE
Inalazione.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

ACETONE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOLUENE
L'aspirazione direttamente attraverso la cavità orale o nasale, o
indirettamente a seguito di vomito, può avere effetti acuti gravi sui polmoni Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

DICLOROMETANO
Durante l'ingestione o il vomito il prodotto puó essere aspirato nei polmoni, il che ha come conseguenza un rapido assorbimento e danni ad altri sistemi dell'organismo.

ETANOLO
Nessun pericolo atteso.

METILETILCHETONE
L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.
2-BUTOSSIETANOLO
I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

ACETONE
Acuta eco-tossicità Tossicità acquatica, Specie, Dose effettiva, Durata della esposizione Tossicità ittica: Oncorhynchus mykiss (acqua dolce), LC50 5.540 mg/l, 96 h Alburnus alburnus (alburnum) (acqua marina), LC50 11.000 mg/l, 96 h Tossicità nelle daphnie, Daphnia pulex (pulce d'acqua) acqua dolce, EC50 8.800 mg/l, 48 h Artemisia salina (acqua marina), EC50 2100 mg/l, 24 h Tossicità nelle alghe, Microcystis aeruginosa (acqua dolce), NOEC 530 mg/l/8 giorni, 8 h Prorocentrum minimum (acqua marina), NOEC 430 mg/l, 96 h Tossicità batterica, fango attivo, EC12 1.000 mg/l, 30 minuti Eco-tossicità sul tempo prolungato, Tossicità sul tempo prolungato negli organismi acquatici invertebrati:, 28 giorni NOEC (Daphnia pulex (pulce d'acqua); riproduzione: 2.212 mg/l Non sono disponibili dati sugli effetti a tempo prolungato nei pesci e nelle alghe. Gli effetti a tempo prolungato negli organismi acquatici non sono rilevanti a causa della rapida eliminazione nell'acqua.

TOLUENE
EC50 (48h)3,78 mg/l (Crostacei - Ceriodaphnia dubia)
EC50 (96h)134 mg/l (Alghe - Chlamydomonas angulosa)
LC50 (96h)5,5 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
NOEC - 40 giorni1,39 mg/l (Pesci - Oncorhynchus kisutch)
NOEC - 7 giorni0,74 mg/l (Crostacei - Ceriodaphnia dubia)
NOEC - 72 ore10 mg/l (Alghe - Skeletonema costatum).

ACETATO DI ETILE
LC50,Pesci: Pimephales promelas, 96 h: 230 mg/l
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici: pulce d'acqua Daphnia magna, 24 h: EC50: 3090 mg/l (24h); NOEC (21 d): 2.4 mg/l
Tossicità per le piante acquatiche: Desmodesmus subspicatus: NOEC (72h): > 100 mg/l
Tossicità ai batteri: Pseudomonas putida: EC3 (16h): 650 mg/l.
Conclusione: Inoffensivo per i pesci Poco nocivo per le alghe Poco nocivo per i batteri Inoffensivo per gli invertebrati
La stabilità della sostanza è pH-dipendente. Classificazione relativa all'ambiente: non applicabile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

DICLOROMETANO
Tossicità acuta per i pesci
Il materiale è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 10 e 100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova a flusso continuo, 96 h, 193 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
CL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 27 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
EC50, Alghe, 8 giorni= 550 mg/l mg/l,

Tossicità per i batteri
CE50, fango attivo, Prova statica, 40 min, 2 590 mg/l, Test OECD 209

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Tossicità cronica per i pesci
NOEC, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova a flusso continuo, 28 d, crescita, 83 mg/l.

METANOLO
Pesci: CL50 96 h Pimephales promelas 28200 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Pimephales promelas >100 mg/L [statico]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 19500 - 20700 mg/L [con flusso]; CL50 96 h Oncorhynchus mykiss 18 - 20 mL/L [statico]; CL50 96 h Lepomis macrochirus 13500 - 17600 mg/L [con flusso].

2-PROPANOLO
Effetto tossico sui pesci e sul plancton.
Tossicità per le alghe: EC50 alghe verdi: 1.800 mg/L/7d
Tossicità per le dafnie: EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 10.000 mg/L/48h.
Tossicità per i pesci: LC50 pimephales promelas: 9.640 mg/L/96h.
Ulteriori indicazioni:Tossicità per piante terrestri: CI50 Lactuca sativa: 2.104 mg/kg/3d.

2-BUTOSSIETANOLO
Tossicità per i pesci
CL50 (96 h) Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 100 mg/l ; Prova statica; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD (valore della letteratura)
Tossicità per i pesci - Tossicità cronica
NOEC (21 d) Danio rerio (pesce zebra): > 100 mg/l; Prova semistatica (valore della letteratura)
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 100 mg/l ; Prova statica; OECD TG 202 (valore della letteratura)
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica2
NOEC (21 d) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 100 mg/l; tasso di riproduzione; Prova semistatica; OECD TG 211; (valore della letteratura)
Tossicità per le piante acquatiche
CE50 (72 h) Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee): > 100 mg/l ; Velocità di crescita; Prova statica; OECD TG 201; (valore della letteratura)
Tossicità per i batteri : CE5 (48 h) Uronema parduzci: 463 mg/l; Prova statica (valore della letteratura)
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo: l'esame non è necessario improbabile l'esposizione diretta del suolo
tossicità in vegetali terrestri: l'esame non è necessario improbabile l'esposizione diretta del suolo
tossicità in altri non mammiferi terrestri: l'esame non è necessario
Assenza di tossicità in organismi acquatici e mammiferi. Una pericolosità per gli uccelli é improbabile.

ETANOLO
Sono di seguito riportate le informazioni disponibili per l'etanolo (costituente principale del prodotto).

Pesci(salmo gairdneri)LC50 = 13 g/l (96 ore)
(pimephales promelas)LC50 = 13.5 - 15.3 g/l (96 ore)
Invertebrati(daphnia magna)EC50 = 12.3 g/l (48 ore)
(ceriodaphnia dubia)EC50 = 5 g/l (48 ore)
(daphnia magna)NOEC > 10 mg/l (riproduzione, 21 g)
(ceriodaphnia dubia)NOEC = 9.6 mg/l (riproduzione, 10 g)
(palaemonetes pugio)NOEC = 79 mg/l (sviluppo, 10 g):
(artemia salina)EC50 > 10 g/l (24 ore)
(artemia salina nauplii)EC50 = 857 mg/l (48 ore)
Alghe(chlorella vulgaris)EC50 = 275 mg/l (72 ore)
(selenastrum capricornutum)EC50 = 12.9 g/l (72 ore)
(chlamydomonas eugametosEC50 = 18 g/l (48 ore)
(chlamydomonas eugametosNOEC = 7.9 g/l
(skeletonema costatum)NOEC = 3.2 g/l (5 g)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

I dati disponibili indicano che i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METILETILCHETONE
Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.
Tossicità acuta - pesci CL, 96 hours: 2993 mg/L, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)
Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE, 48 hours: 308 mg/L, Daphnia magna
Tossicità acuta - piante acquatiche ErC50, 96 ore: 2029 mg/l,

METILE FORMIATO

EC50 - Crostacei	500 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1079 mg/l/72h

EPTANO

LC50 - Pesci	5,738 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	1,5 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4,338 mg/l/72h Algae
NOEC Cronica Pesci	1,284 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	1 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,97 mg/l

TOLUENE

LC50 - Pesci	5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch
EC50 - Crostacei	3,78 mg/l/48h Crostacei - Ceriodaphnia dubia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	12,5 mg/l/72h Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	1,39 mg/l Oncorhynchus kisutch - 40 giorni - 40 days
NOEC Cronica Crostacei	0,74 mg/l Daphnia magna 7 giorni -7 days
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	10 mg/l Skeletonema costatum

N-ESANO

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	9,285 mg/l/72h

DICLOROMETANO

LC50 - Pesci	193 mg/l/96h Pimephales promelas,
EC50 - Crostacei	27 mg/l/48h daphnia magna
NOEC Cronica Pesci	83 mg/l Pimephales promelas (Cavedano americano) 28 days
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 662 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)

METANOLO

LC50 - Pesci	28200 mg/l/96h Pimephales promelas (dinamico)
EC50 - Crostacei	> 10000 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	22000 mg/l/72h Selenastrum capricomutum (alga)

ETANOLO

LC50 - Pesci	13000 mg/l/96h Pesce Salmo gairdneri
EC50 - Crostacei	12340 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	275 mg/l/72h Chlorella vulgaris
NOEC Cronica Crostacei	> 10 mg/l Daphnia Magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	7900 mg/l chlamydomonas eugametos

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
EC50 - Crostacei	1550 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h alga verde Pseudokirchneriella subcap
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l Danio rerio (pesce zebra) - 21 d
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/ml Daphnia Magna 21 giorni

2-PROPANOLO

LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h Piimephales promelas
EC50 - Crostacei	10000 mg/l/48h 48 h Daphnia -
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h 72 h Scenedesmus subspicatus

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETONE

LC50 - Pesci	5540 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss)
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia Magna
NOEC Cronica Crostacei	530 mg/l Microcystis aeruginosa

METILETILCHETONE

LC50 - Pesci	2993 mg/l Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 308 mg/l/48h Daphnia - Pesce (Fish): Leuciscus Doratus -
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

ISOBUTILE METILE CHETONE

LC50 - Pesci	> 179 mg/l/96h Pesce (Fish) Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	> 200 mg/l/48h Daphnia Magna
NOEC Cronica Crostacei	30 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 146 mg/l/7d Lemna minor

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci	> 250 mg/l/96h Brachidanio renio - pesce (fish)
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 120 mg/l/72h Alghe (Aquatic plant): Desmodesmus subspicatus

ACETATO DI ETILE

LC50 - Pesci	230 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	165 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Alghe: Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	< 6,9 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	2,4 mg/l Daphnia magna (21 d)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l Desmodesmus subspicatus

N-BUTILE ACETATO

LC50 - Pesci	18 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	647 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	200 mg/l Desmodesn+mus subspicatus

12.2. Persistenza e degradabilità

ACETONE
Persistenza e degradabilità Degradabilità abiotica, DT50, 19–114 d (aria, degradazione indiretta foto-ossidante per reazione con radicali ossidrili). Degradazione abiotica: non esistente (acqua, idrolisi). Degradabilità biotica, 91 %/28 d (OECD 301B). ThSB 84 %/5 d. (BOD5, APHA 219). CSB: 2,21 gO2/g Il prodotto è facilmente e velocemente biodegradabile. Comportamento nei depuratori In fango attivo: 100 %/4 d (condizioni anaerobiche; apparecchiatura Warburg). Rapidamente Biodegradabile.

TOLUENE
Rapidamente biodegradabile.

ACETATO DI ETILE
Biodegradazione in acqua: 69% test:durata 20 giorni Facilmente biodegradabile nell'acqua.

DICLOROMETANO

METANOLO
facilmente biodegradabile.

2-PROPANOLO
Il prodotto è facilmente biodegradabile. BOD 5: 53 % ThOD: 72 %

2-BUTOSSIETANOLO
Il prodotto è tapidamente biodegradabil: >60% 28 giorni. aerobico; OECD TG 301 B (valore della letteratura)

ETANOLO
L'etanolo è prontamente biodegradabile (BOD20 = 84%).

N-BUTILE ACETATO
Facilmente biodegradabile nell'acqua: 83%(28d).

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

METILETILCHETONE
Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile Biodegradabilità in acqua: 98% in 28 giorni BOD: 76% DCO: 95% ThOD: 2,4 mg/l.

ISOBUTILE METILE CHETONE
Facilmente biodegradabile.

METILE FORMIATO
Rapidamente degradabile

EPTANO
Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile

TOLUENE
Rapidamente degradabile

N-ESANO
Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile

DICLOROMETANO
Solubilità in acqua 13200 mg/l
Rapidamente degradabile

METANOLO
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

ETANOLO
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

2-BUTOSSIETANOLO
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

2-PROPANOLO
Rapidamente degradabile

ACETONE
Rapidamente degradabile

METILETILCHETONE
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

ISOBUTILE METILE CHETONE
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE
Solubilità in acqua 243500 mg/l
Rapidamente degradabile

ACETATO DI ETILE
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETONE
In base al coefficiente di distribuizione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

TOLUENE
In base al coefficiente di distribuizione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi. BCF: 90.

ACETATO DI ETILE
BCF: 30 (durata: 3 giorni su Leuciscus idus. Basso potenziale di bioaccumulazione (BCF < 500).

DICLOROMETANO

METANOLO
poco bioaccumulabile.

2-BUTOSSIETANOLO
Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo. BCF: < 4, Coefficiente di ripartizione: -0,81.

ETANOLO
Sulla base del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua, l'etanolo ha un basso potenziale di bioaccumulo.

N-BUTILE ACETATO
Basso potenziale di bioaccumulazione (Log Kow < 4)

METILETILCHETONE
Potenziale di bioaccumulo: Il bioaccumulo è improbabile.
Coefficiente di ripartizione log Pow: 0.3

ISOBUTILE METILE CHETONE
Poco bioaccumulabile.

EPTANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4,5
BCF	552

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,73
BCF	90

N-ESANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4
BCF	501,187

DICLOROMETANO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,25
BCF	2

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,77
BCF	0,2

ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,35

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,8

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,05
BCF	< 4

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,23
BCF	3

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

METILETILCHETONE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

ISOBUTILE METILE CHETONE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,9

ACETATO DI METILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

ACETATO DI ETILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68
BCF 30

N-BUTILE ACETATO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3
BCF 15,3

12.4. Mobilità nel suolo

ACETONE
Mobile nel suolo
Coefficiente di assorbimento suolo Kd: 1,5 l/kg a 20 °C

TOLUENE
In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/ acqua si presume un basso potenziale di assorbimento e un'alta mobilità.

ACETATO DI ETILE
Basso potenziale di adsorbimento nel suolo.

DICLOROMETANO

METANOLO
evapore rapidamente. BCF: <10.

2-BUTOSSIETANOLO
Il prodotto è solubile in acqua. Basso potere di assorbenza Rapidamente biodegradabile.

ETANOLO
Rilascio in aria o acqua:L'etanolo è volatile e solubile in acqua e si disperde rapidamente.

N-BUTILE ACETATO
NON è PREVISTO adsorbimento nel suolo.

METILETILCHETONE
Mobilità: Il prodotto è solubile in acqua.

ISOBUTILE METILE CHETONE
Adsorbimento debole

EPTANO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,38

N-ESANO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,34

DICLOROMETANO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 46,8

2-BUTOSSIETANOLO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,8

ISOBUTILE METILE CHETONE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,008

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETATO DI METILE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

N-BUTILE ACETATO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

ACETONE
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT nè vPvBTdella normativa REACH, Allegato XIII.

TOLUENE
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBTe vPvB della normativa REACH, Allegato XIII.

ACETATO DI ETILE
PBT: NO vPvB: NO.

DICLOROMETANO
La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

METANOLO
PBT: NO vPvB: NO.

2-PROPANOLO
no PBT vPvB: no.

2-BUTOSSIETANOLO
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

ETANOLO
L'etanolo non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

N-BUTILE ACETATO
NO PBT NO vPvB

METILETILCHETONE
PBT: NO vPvB: No.

ISOBUTILE METILE CHETONE
Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

DICLOROMETANO
Questa sostanza non è inclusa nell'Allegato I della Normativa (CE) 2037/2000 sulle sostanze dannose per lo strato dell'ozono.

ETANOLO
L'etanolo non ha effetti sullo strato di ozono.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:	MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG:	PAINT RELATED MATERIAL
IATA:	PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3	
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3	

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:	NO
IMDG:	NO
IATA:	NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.M. Ministero delle Finanze n.322 del 17/05//95: Prodotto miscelato in conformità al comma 5 dell'art.11 per esenzione da vincoli di circolazione e deposito.
Nomenclatura Combinata: 38140090.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Punto	3 - 40	
Sostanze contenute		
Punto	75	
Punto	69	METANOLO Reg. REACH: esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006
Punto	59	DICLOROMETANO Reg. REACH: 01-2119480404-41
Punto	48	TOLUENE Reg. REACH: 01-2119471310-51-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Precursore di esplosivo disciplinato
L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.
Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe II	11,00 %
TAB. D	Classe III	14,11 %
TAB. D	Classe IV	37,98 %
TAB. D	Classe V	36,70 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
ACETONE
TOLUENE
ACETATO DI METILE
ACETATO DI ETILE
DICLOROMETANO
METANOLO
2-PROPANOLO
2-BUTOSSIETANOLO
ETANOLO
N-BUTILE ACETATO
METILETILCHETONE
ISOBUTILE METILE CHETONE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 1	Liquido infiammabile, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
03 / 11 / 15.